



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
REIS00200T: "CATTANEO/DALL'AGLIO"

Scuole associate al codice principale:
REPM002019: "CATTANEO/DALL'AGLIO" CON L.SC.
RETD002014: "CATTANEO/DALL'AGLIO" C/SEZ.IND



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione 5 è coerente con i criteri indicati relativi agli esiti di ammissioni alla classe successiva, sospensioni del giudizio e valutazioni finali agli esami di Stato. La nostra scuola presenta esiti finali spesso migliori rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Si precisa che nell'Istituto sono presenti otto indirizzi di studio: tre liceali, un economico e quattro tecnologici; questa diversificazione si registra anche negli esiti scolastici, per cui la valutazione data deriva dalla sintesi dei risultati di tutti i percorsi formativi della scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati INVALSI 2024-2025 evidenzia un quadro marcatamente disomogeneo tra i due gradi scolastici nel loro ultimo anno di rilevazione. Nelle classi seconde l'ultimo anno è segnato da un significativo arretramento in entrambe le discipline principali: la Matematica scende e l'Italiano un nuovo minimo storico. Entrambe le materie concludono la serie storica con il punteggio più basso registrato, evidenziando una difficoltà diffusa in questo ciclo. Nelle classi quinte, l'ultimo anno di rilevazione mostra un trend positivo nelle materie di base: l'Italiano cresce, mentre la matematica si consolida a un livello elevato. La criticità del grado 13 risiede invece nella Lingua Inglese, dove la prova di Lettura subisce un calo netto, contrapponendosi all'eccellente e stabile performance in Inglese Ascolto. Nonostante questa flessione settoriale, le Classi Quinte hanno conseguito il massimo storico nei Risultati eccellenti e hanno azzerato la Dispersione implicita. Questo risultato attesta che una percentuale consistente di studenti del Grado 13 ha raggiunto i livelli di competenza più alti. La variabilità tra le classi è nella quasi totalità dei casi inferiore al dato nazionale e questo rappresenta un elemento positivo, indicativo di omogeneità tra i corsi e a livello di profitto. La variabilità all'interno delle classi risulta essere, in generale, leggermente superiore al dato nazionale e anche questo depone a favore di una uniformità di livelli nella costituzione delle classi. Si evidenzia un livello leggermente positivo dell'effetto scuola nel confronto con il dato regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee tenendo conto che gli alunni degli indirizzi liceali, in cui prevalgono i livelli intermedio/avanzato, sono in numero maggiore (122) rispetto a quelli degli indirizzi tecnici (98), dove il livello base è quello dominante.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

In merito alle prove INVALSI si evidenzia che nella quasi totalità delle classi quinte dei vari indirizzi di studio dell'Istituto, rispetto agli esiti del II anno, i risultati sono superiori a tutti i riferimenti geografici: regionale, area Nord Est e nazionale. Gli studenti immatricolati all'Università negli a.s. 2023/24 e 2024/25 sono percentualmente maggiori rispetto a quelli immatricolati nelle aree geografiche di riferimento. La percentuale di studenti che ha raggiunto il traguardo di "più della meta" dei crediti conseguiti il I e II anno di studi universitari, nelle aree sociale e umanistica, e' superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Nell'area sanitaria e' superiore ai riferimenti regionale e nazionale. L'inserimento nel mondo del lavoro con qualifiche medio alte si attesta su percentuali più alte rispetto ai riferimenti proposti dal sistema.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'Istituto il rapporto numerico docente/discente favorisce una relazione educativa positiva. Si evidenzia particolare attenzione non solo all'aspetto formativo, ma anche al benessere e alla crescita personale degli studenti all'interno della comunità scolastica. Si organizzano una pluralità di attività didattiche che favoriscono buoni apprendimenti, aspetti di socialità e senso di appartenenza. La scuola attiva progetti di valorizzazione delle eccellenze e, al contempo, di recupero delle fragilità scolastiche. Da anni è attivo un ottimo servizio di psicologia scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito diversi aspetti del proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze; le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e sono altresì definite in modo chiaro le competenze da raggiungere con esse. Sono presenti dipartimenti sulla progettazione didattica che coinvolgono un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi di studio; manca una vera e propria programmazione interdisciplinare, anche se nel tempo sono aumentati i momenti di condivisione di percorsi integrativi delle varie materie. La scuola produce certificazioni di competenza al termine del primo biennio, nonché certificazioni per le lingue straniere e l'informatica. La valutazione dei progetti di Formazione Scuola Lavoro segue modalità e strumenti diversi nei vari indirizzi, considerando le eterogenee esperienze tra i percorsi tecnici e quelli liceali.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'organizzazione, gli spazi e i tempi di apprendimento degli studenti, attraverso una programmazione metodologica curata e, in parte, condivisa all'interno dei dipartimenti; gli insegnanti promuovono l'utilizzo degli spazi laboratoriali nel campo della fisica, della chimica, dell'informatica, dell'automazione, dell'elettrotecnica, delle telecomunicazioni, delle lingue, ma anche dell'area umanistica, con modalità didattiche innovative e all'interno delle aule speciali create nell'ambito della progettazione SNAI e PNRR. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali anche legate alla progettazione di Educazione Civica e attraverso progetti che vedono la partecipazione attiva degli studenti (ICDL, Olimpiadi della matematica, fisica, chimica, italiano e filosofia, progetti con MaB Unesco, progetti di scambio linguistico con l'Europa, Viaggio della Memoria, visita al Cern di Ginevra, certificazioni linguistiche, tirocini, F.S.L.). I docenti curano la relazione educativa per cui gli studenti hanno la percezione che la scuola si interessi a loro e alle loro famiglie. La comunità scolastica con le sue diverse componenti (docenti e personale A.T.A.) risulta complessivamente stabile e questo offre garanzie di continuità didattica e relazionale.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e il raggiungimento degli obiettivi previsti sono costantemente monitorati. La scuola stimola il rispetto delle differenze e delle diversità culturali e di genere. Le attività didattiche di supporto e potenziamento, in base ai differenti bisogni educativi degli studenti, sono molteplici e ben strutturate, come precisato in precedenza nei punti di forza.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



Motivazione dell'autovalutazione

Il progetto di continuità e orientamento è strutturato e condiviso a livello territoriale, con le famiglie e con gli studenti. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, soprattutto rispetto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, anche se in futuro occorrerà implementare il dialogo tra I e II ciclo nell'ottica del curriculum verticale. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e percorsi volti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, tramite i progetti di accoglienza. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni dei diversi atenei/indirizzi di studio universitario. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio ed ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di Formazione Scuola e Lavoro. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità in modo chiaro nel Piano dell'Offerta formativa e le ha condivise con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola utilizza modalità strutturate e sistematiche di controllo e monitoraggio dell'azione formativa ed educativa. In merito all'organizzazione delle risorse umane, è da migliorare la formalizzazione di determinati ruoli e compiti per il personale docente. La gestione delle risorse economiche risulta oculata e coerente con le attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa e con il Piano Annuale che ne rappresenta lo sviluppo amministrativo e contabile. L'Istituto si attiva costantemente nella ricerca di fondi aggiuntivi per la realizzazione di alcuni progetti del PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola intraprende azioni per l'aggiornamento professionale del personale scolastico, con finanziamenti propri, ministeriali e di altri soggetti (ASL, Parco Nazionale, STAMI). Gli argomenti, oggetto della formazione dei docenti, rispondono ad esigenze raccolte in modo strutturato e relative a competenze tecnologiche, digitali, linguistiche, di innovazione didattica e metodologica. I bisogni formativi del personale ATA riguardano prevalentemente la gestione di procedure amministrative. Le competenze acquisite, inserite nel curriculum personale, servono per l'assegnazione dei diversi incarichi. La percentuale dei soggetti coinvolti nella formazione è complessivamente buona. In relazione alla collaborazione tra docenti, si sottolinea la necessità di potenziare l'aspetto della documentazione e produzione di materiali, oltre a quella di un lavoro maggiormente condiviso. La collaborazione con figure professionali esterne risulta essere efficace e questo incide positivamente sull'esito delle attività didattiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto collabora a livello territoriale con gli Enti (ASL, Parco Nazionale, Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano), le diverse Istituzioni culturali (Teatro Bismantova, Biblioteca comunale), le Associazioni di volontariato (Croce Verde, Grade di Reggio Emilia), oltre che con i diversi soggetti produttivi (E80 Group, Bronzoni motori elettrici srl, Project Group srl) ed economici (Confcooperative, Legacoop), in una sorta di "patto territoriale" che denota un'elevata coesione sociale. La scuola ha stipulato convenzioni formalizzate con diversi Enti territoriali: Rete di scopo per la formazione del personale scolastico - ambito territoriale 20, Rete per la programmazione e la realizzazione dell'offerta formativa per i docenti neoassunti, Convenzioni con Università per tirocini docenti ed ex studenti, Convenzioni con enti pubblici e soggetti privati per le attività di FSL, Convenzione con Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano per progettazioni STAMI, Convenzione con MR DIGITAL SIEMENS, Convenzione con il Circolo Tennis Appennino Reggiano A.S.D., per l'utilizzo di una struttura necessaria allo svolgimento di attività didattiche di scienze



motorie. Inoltre, l'appartenenza ad una ricca rete di collaborazioni, contatti ed esperienze è elemento particolarmente favorevole per una scuola attiva e di qualità. A tale proposito si ricorda anche l'accordo con il Liceo Ariosto Spallanzani, altri Istituti scolastici superiori della Provincia e UNIMORE per il progetto "Scienze in Gioco". Complessivamente il dialogo con le famiglie è attivo e la scuola si dimostra aperta al contributo dei genitori per quanto attiene il percorso scolastico dei ragazzi; non altrettanto partecipato è il momento dell'elezione della rappresentanza dei genitori all'interno degli organi collegiali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte dell'Istituto nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Abbassare in modo significativo i livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate INVALSI nella quasi totalità delle classi seconde e quinte dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere, nell'Offerta Formativa di tutti gli indirizzi dell'Istituto, interventi di potenziamento delle competenze di base (in particolare le competenze linguistiche e quelle matematiche) utili per affrontare le prove INVALSI
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valutare le competenze linguistiche e matematiche principalmente nelle discipline di italiano e matematica, ma, essendo trasversali le competenze richieste nelle prove INVALSI, si prevede una loro valutazione da parte dell'intero Consiglio di Classe
3. **Continuità e orientamento**
In un'ottica di curriculum verticale, migliorare la condivisione dei percorsi scolastici con la Scuola Secondaria di 1° grado
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le conoscenze e competenze dei docenti tramite interventi di formazione concernenti le abilità indicate nelle priorità del RAV





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Ulteriore miglioramento delle competenze personali sia di apprendimento (imparare a imparare) sia sociali e civiche degli studenti (competenze sociali e civiche).

TRAGUARDO

A) Rendere gli studenti più autonomi nel metodo di studio e nella gestione del lavoro domestico, al fine di una maggiore efficacia del percorso scolastico
B) Rendere gli studenti cittadini responsabili e attivi nel contesto socio-culturale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
All'interno delle diverse aree disciplinari, elaborare strumenti e metodi di lavoro comuni per migliorare l'autonomia degli studenti nella gestione del lavoro scolastico in classe e a casa
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Fare riferimento da parte di tutte le discipline alla programmazione di Educazione Civica, introdotta come materia autonoma dal MI nell'a.s. 2020/21 e già inserita nel curriculum d'istituto
- Curricolo, progettazione e valutazione**
A livello di Consigli di Classe, elaborare interventi comuni per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare criteri condivisi di valutazione dell'autonomia di lavoro degli studenti, in modo che questi influiscano sulla valutazione sommativa
- Curricolo, progettazione e valutazione**
Applicare da parte dei Consigli di Classe, relativamente alla valutazione delle competenze chiave europee (imparare ad imparare e competenze sociali e civiche), i criteri indicati nella Griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto
- Continuità e orientamento**
In un'ottica di curriculum verticale, migliorare la condivisione dei percorsi scolastici con la Scuola Secondaria di 1° grado
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le conoscenze e competenze dei docenti tramite interventi di formazione concernenti le abilità indicate nelle priorità del RAV



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Motivazione della 1^ priorità Malgrado l'attivazione nel triennio 2022-2025 di numerosi interventi didattici finalizzati al consolidamento delle abilità di base nell'ambito linguistico (lingua italiana e lingua inglese) e in quello matematico - tra i quali "Ampliamento dell'offerta formativa" nel biennio dei licei, "Matematicamente", progetti di madrelingua nonché percorsi di recupero e potenziamento PNRR -, permangono diverse criticità rispetto al raggiungimento dei livelli attesi nelle prove standardizzate. Di conseguenza si ritiene opportuno mantenere questa priorità anche per il prossimo triennio 2025-2028.

Motivazione della 2^ priorità Si è rilevata inoltre la permanenza di difficoltà da parte degli studenti nella gestione autonoma del lavoro scolastico in classe e a casa, per cui ci si prefigge nuovamente di sviluppare/potenziare le abilità relative all'IMPARARE A IMPARARE, utili per apprendere in modo permanente. Anche in relazione alle ultime indicazioni ministeriali (D.M. 183 del 7 settembre 2024 e circ. n. 3392 del 16 giugno 2025) appare necessario continuare a lavorare sul rispetto delle regole non solo nel contesto scolastico ma anche in quello sociale; perciò ci si propone di sviluppare/potenziare le COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, necessarie per rendere gli studenti cittadini consapevoli e attivi nel contesto socio-culturale.